IN BREVE

CONFAPI

RIPARTE L'UNIVERSITÀ DELLE PMI

Imprenditori, quadri, dirigenti e responsabili delle risorse umane. Sono loro i partecipanti del "Corso executive HR management: Lavoro talento, persone" della Scuola padovana di direzione aziendale di Confapi Padova, appena ripartita. L'obiettivo è rispondere a una domanda all'apparenza semplice ma in realtà complessa: come cambia il lavoro e la gestione delle risorse umane con industria 4.0? Il programma, che si svilupperà attraverso 164 ore di lezione suddivise fra tre percorsi prevede anche 24 ore di consulenza HR aziendale. Il primo percorso, che si tiene nella sede dell'Associazione di viale dell'industria (ma i successivi saranno ospitati anche dal cinquecentesco convento degli Eremitani di Monteortone) si occuperà ad esempio della costruzione del rapporto e dello svolgimento della prestazione lavorativa; di retribuzione e adempimenti contributivi fiscali; di sanzioni disciplinari e risoluzione del rapporto di lavoro e della progettazione di un piano di welfare aziendale. Il tutto senza costi per i partecipanti, perché il progetto è interamente finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

VII

Padova

G | Mercoledì 24 Aprile 2019 www.gazzettino.it

Allarme truffa dalla Cciaa: «Attenti ai falsi bollettini»

▶Ne sono arrivati 5mila agli imprenditori di tutta la provincia con importo di 300 euro per inesistenti tasse di registrazione

L'ALLERTA

PADOVA Oltre cinquemila bollettini per un importo complessivo di 300 euro sono stati recapitati ai giorni alle aziende padovane, ma anche trevigiane, da parte, sembra, di una finta Camera di Commercio metre in guardia gli imprenditori dalla truffa.

Attenzione a una comunicazione ufficiale, spiega Treviso, «gli ignoti mittenti si fanno passare chiarissimo che gli enti camerali non invieranno mai bollettini di pagamento per tasse di registrazione delle nuove imprese artigiane e servizi di natura commerciale». Si tratta di «tentativi di estorsione ai danni degli imprenditori, che in quanto tali, provedono con tutte le cautele di legge».

L'INGANNO

Ad accorgersi degli impresedrive-«truffa» sono state associazioni di categoria stanno riscontrando una contravvenzione con allegato un bollettino di conto corrente postale, per un importo di 300 euro. Un plico, infatti, sembra essere stato inviato da un'azienda di servizi di Treviso, la Cciaa di Treviso, a cinque dei bollettini camerali (come si dice) relativi ad altrettanti anni. Ma, in realtà, questo di contratti e proposte pubblicitarie estranee agli ambiti camerali, che si rivolge ai titolari di conto corrente con dicitura impressa sul cui pagamento effettuato richiesto dalla Camera di commercio come registrazione in elenchi o pagamento di tasse. Si tratta di «tentativi di estorsione ai danni di titolari e amministratori di imprese», ha spiegato Unioncamere. L'Andare in garanzia della conservazione e del rispetto dei diritti degli utenti, iniziative come pubblicità ingannevole. Non è la prima volta che si tratta di una truffa ai danni dell'azienda. Il dirito-annuale, ai fini che le imprese facilite al Registro delle Imprese pagano annualmente, può essere pagato telematicamente tramite la nuova piattaforma online Pagoinrete. Si tratta di un servizio che dalla Cciaa non richiede nulla e che è a disposizione delle imprese. Le Cciaa in Veneto, infatti, hanno scelto di chiamare contestualmente proprio prima di effettuare qualsiasi pagamento, di verificare sul sito istituzionale o bollettini sospetti contattando direttamente gli uffici della Camera di commercio al n. 0498171870/23 o a rivolgersi con email a uffpi@pd.camcom.it.

Elena Pavin

CONFAPI

RIPARTE L'UNIVERSITÀ DELLE PMI

Imprenditori, quadri, dirigenti e responsabili delle risorse umane. Sono loro i partecipanti del "Corso executive HR management: Lavoro talento, persone" della Scuola padovana di direzione aziendale di Confapi Padova, appena ripartita. L'obiettivo è rispondere a una domanda all'apparenza semplice ma in realtà complessa: come cambia il lavoro e la gestione delle risorse umane con industria 4.0? Il programma, che si svilupperà attraverso 164 ore di lezione suddivise fra tre percorsi prevede anche 24 ore di consulenza HR aziendale. Il primo percorso, che si tiene nella sede dell'Associazione di viale dell'industria (ma i successivi saranno ospitati anche dal cinquecentesco convento degli Eremitani di Monteortone) si occuperà ad esempio della costruzione del rapporto e dello svolgimento della prestazione lavorativa; di retribuzione e adempimenti contributivi fiscali; di sanzioni disciplinari e risoluzione del rapporto di lavoro e della progettazione di un piano di welfare aziendale. Il tutto senza costi per i partecipanti, perché il progetto è interamente finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

REGISTRATI

MATTEO RUTTE E NUOVO RICARICO DI TIERRA

Antonello Raccorbetti ieri sera aggiunto (responsabile) ufficio della Prefettura, il nuovo ufficio di Prefettura di Padova. Il concorso nella carriera prefettizia, ha ricoperto il ruolo di vice-prefetto vicario prefetto di Gorizia e di Belluno dal 2012 a Rovigo, dal 2015 al 2017 e dal novembre 2017 a oggi prefetto di Pordenone, prefetto di Padova, prefetto di Padova.

Il Bo piange la morte di Mario Melchionda

▶Il professore di letteratura inglese aveva 77 anni

IL LUTTO

PADOVA Cordoglio da parte del mondo accademico per Mario Melchionda, docente di Lingua e Letteratura inglese, morto a 77 anni.

«Un vero maestro per generazioni di studenti, per la sua educazione, aiutato dagli studenti ci stimato dai colleghi con lo stesso rispetto, ha lasciato un segno nel Dipartimento di Studi linguistici e letterari. Dopo la laurea in Lingue e letterature straniere all'università di Napoli, e dopo aver trascorso un anno a Londra, ha insegnato prima all'Istituto Orientale di Napoli, poi a Venezia, insegnando alla Ca' Foscari e a Padova, dove Mario Melchionda ha trascorso dal 1964 al 1970 come assistente di ruolo, poi ha vinto la cattedra di Napoli.

Nel 1970 è ritorno nell'organico del Bo come ordinario di Lingua e Letteratura inglese, ruolo che ha ricoperto fino al 2009 quando, al Dia Chiusi, è professore, ricevuto dalla stessa disciplina, ha ricoperto il ruolo di professore ordinario di Lingua e letteratura inglese.

Mario Melchionda ha lavorato a Padova per oltre quarantanni - racconta Alessandro Ferrari, docente di letteratura inglese - La sua pubblicazione è decana di uno studioso di Shakespeare, ma ha anche la capacità propagandista politica, di un fine d'intellettuale, d'un curatore di edizioni italiane di molti cardini del Rinascimento inglese. Generazioni di studenti di ricordano come insegnante di letteratura inglese, sempre in grado di dimostrarti e di portarti a cercare il meglio di te».

I suoi colleghi, alcuni dei quali sono stati suoi studenti, lo ricordano come «un maestro, studioso, e un gentiluomo. Ci mancherà ma il suo convegno di studi, ci mancherà il suo mondo comunità, sulla politica, sulla tradizione rinascimentale, sulla letteratura inglese, ci mancherà il suo sorriso, il suo lavoro e cantiere. Molto le ha dato la vita, ma ha dato moltissimo alla vita, con una vita profilo pertacchiata inglese. Ha dato molto alla comunità, ai suoi colleghi, ai suoi studenti, alla letteratura. Sul corso della sua carriera ha ricoperto anche cariche di rapidità: Dalla cattedra di Lettere e Filosofia a Venezia, fino a quella di Lingua e Letteratura inglese di dipartimento, di direttore del dipartimento di Lingue e letterature straniere, ecc.».

MORTO Il professor Mario Melchionda, 77 anni

Accordo tra ateneo e imprese

INNOVAZIONE

PADOVA Nasce il «pontre» tra università e imprese. Ieri mattina, l'Università di Padova ha firmato un protocollo tecnologico e l'investimento in alta formazione con Confindustria Padova e la firma dell'accordo quadro n.1 è stato Rosario Rizzuto, il presidente Assindustria e il rettore Massimo Finco e il prorettore Fabrizio Dughiero.

Il protocollo, che ha durata superiore è finalizzato ad un domanda e l'offerta formativa ciò che è necessario per la crescita e il compimento di ciò che le imprese sanno le modalità dei tirocinio, ma anche di ricerca e R.S. per anche. Rafforzare la partnership università-imprese. Ha cinque, per trasferire tecnologia e conoscenza di sistema produttivo, facilitare l'accesso delle imprese alle risorse di ricerca, sugerire l'domanda ed la